



**Liceo Scientifico e Linguistico Statale  
"Orazio Tedone"**

Via Alessandro Volta, 13 – 70037 RUVO DI PUGLIA (BA)

C.F. 80017660723 Codice M.I.M. BAPS09000R Tel.: 080/3601414

e.mail: [baps09000r@istruzione.it](mailto:baps09000r@istruzione.it) pec: [baps09000r@pec.istruzione.it](mailto:baps09000r@pec.istruzione.it) sito: [www.liceotedone.edu.it](http://www.liceotedone.edu.it)

**FUTURA**

**LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato  
dall'Unione europea  
Next Generation EU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO  
"ORAZIO TEDONE" - RUVO DI PUGLIA  
Cod. IPA istsc\_baps09000r  
Prot. 0007794 del 29/09/2023  
IV-5 (Uscita)

All'Albo  
Ad Amministrazione Trasparente  
Al Sito Web  
Agli Atti PNRR NEXT GENERATION CLASSROOM

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università. Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori - Azione 1 - Next Generation Classroom – Ambienti Di Apprendimento Innovativi.**

**OGGETTO: Decisione a contrarre per l'avvio di una procedura per l'affidamento diretto della fornitura di arredi scolastici innovativi per la realizzazione del progetto "Future classroom" - PNRR Piano Scuola 4.0 – Azione 1 - Next Generation Classroom, ai sensi dell'art.50, comma 1, lettera b), D.Lgs. 36/2023, mediante Ordine Diretto sul Mercato della Pubblica amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 18.922,00 IVA esclusa**

**Titolo progetto: Future classroom**

**Codice Identificativo Progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-24441**

**CUP: J54D23000380006**

**CIG: A015F27884**

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

<b>Visto</b>	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss. mm. ii.;
<b>Vista</b>	la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss. mm. ii.;
<b>Vista</b>	la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
<b>Visto</b>	il DPR 275/99 concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

<b>Visto</b>	il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
<b>Vista</b>	la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;
<b>Vista</b>	la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»;
<b>Vista</b>	la L. 107 del 13 luglio 2015, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
<b>Visto</b>	il Decreto Interministeriale n. 129/2018, "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";
<b>Visto</b>	il D.L. 16 luglio 2020, n.76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito, con modificazioni, dalla L. 120/2020;
<b>Visto</b>	il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
<b>Visto</b>	il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021;
<b>Visto</b>	il Decreto Legislativo D.Lgs. n. 36/2023 <i>"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21/06/2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"</i> ;
<b>Visto</b>	in particolare l'art. 17 commi 1 e 2 del D.lgs n. 36/2023 secondo il quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale."
<b>Visto</b>	in particolare che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti

	dalla stazione appaltante;
<b>Visto</b>	l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
<b>Visto</b>	in particolare, l'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 recante « <i>Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea</i> »;
<b>Visto</b>	il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;
<b>Visto</b>	il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;
<b>Visto</b>	il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
<b>Visto</b>	il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;
<b>Visto</b>	il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;
<b>Vista</b>	la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 18 gennaio 2022, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative»;
<b>Visto</b>	il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina»;
<b>Visto</b>	il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano

	nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;
<b>Visto</b>	il Decreto del Ministero dell'Istruzione del 14 giugno 2022 n. 161 recante "Adozione del Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";
<b>Visto</b>	il Decreto del Ministero dell'Istruzione 8 agosto 2022, n. 218, relativo al riparto delle risorse fra le istituzioni scolastiche per l'attuazione del Piano Scuola 4.0 nell'ambito dell'Investimento 3.2 del PNRR: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori;
<b>Visto</b>	l'Allegato 1 al sopra citato decreto da cui risulta che a questa Istituzione scolastica è stato assegnato un budget di € 186.576,95;
<b>Viste</b>	le Istruzioni operative prot. n. 107624, del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e recanti «PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0» e, in particolare, il paragrafo 4, sezione «Spese ammissibili»;
<b>Visto</b>	Il decreto del Ministero della transizione ecologica del 23 giugno 2022, n. 254, pubblicato in G.U.R.I. n. 184 dell'8 agosto 2022, denominato "Fornitura, servizio di noleggio e servizio di estensione della vita utile di arredi per interni";
<b>Visto</b>	il D.L. n. 13 del 24 febbraio 2023, art. 14, comma 4, che rinvia all'applicazione, fino al 31 dicembre 2023, delle disposizioni di cui agli artt. 1, 2, ad eccezione del comma 4, 5, 6 e 8 del D.L. n. 76/2020;
<b>Visto</b>	il Programma Annuale E.F. 2023 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 4, in data 25/01/2023;
<b>Visto</b>	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto per il triennio 2022/2025;
<b>Viste</b>	la delibera n. 39 del Collegio dei Docenti del 24/02/2023 e la delibera n. 8 del Consiglio di Istituto del 24/02/2023, di approvazione della candidatura del progetto "Future classroom" (Codice Progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-24441 - CUP: J54D23000380006) relativo all'Azione 1 del Piano Scuola 4.0. PNRR – Next Generation Classroom;
<b>Visto</b>	il Progetto di Istituto per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi che si intendono allestire con l'Azione 1 del Piano Scuola 4.0. PNRR – Next Generation Classroom, titolo progetto "Future classroom" (Codice Progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-24441 - CUP: J54D23000380006), inviato in data 27/02/2023 tramite la piattaforma Futura;
<b>Visto</b>	l'atto di concessione Prot. n. 44382 del 17-03-2023 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
<b>Visto</b>	il decreto di assunzione in bilancio Prot.n. 3854 del 02/05/2023 del finanziamento relativo al Piano nazionale di ripresa e resilienza Next Generation EU - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei Servizi di Istruzione: dagli Asili Nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" Azione 1- Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi, pari a € 186.576,95;
<b>Tenuto conto</b>	delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come

	definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;
<b>Vista</b>	la determina di assunzione di incarico della Prof.ssa Domenica Loiudice, Dirigente dell'Istituzione Scolastica, in qualità di Responsabile dell'attività di direzione e coordinamento per la realizzazione del seguente Progetto PNRR-Next Generation Classroom, prot.n. 6267 del 25/07/2023;
<b>Vista</b>	la nomina della Prof.ssa Domenica Loiudice, Dirigente dell'Istituzione Scolastica, in qualità di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 36/2023, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione, prot.n.6277 del 26/07/2023;
<b>Vista</b>	la nota della Dirigente Scolastica prot. n. 6317 del 31/07/2023 quale azione di informazione, pubblicità e disseminazione;
<b>Visto</b>	l'affidamento di incarico alla DSGA dott.ssa Grazia D'INGEO per attività di supporto tecnico-operativo specialistico alla esecuzione del progetto, prot. n. 6959/ IV-5 del 05/09/2023;
<b>Considerato</b>	che l'assegnazione dei fondi è finalizzata all'acquisto di dotazioni digitali e arredi funzionali alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi previsti dal PNRR Piano Scuola 4.0. Azione 1- Next Generation Classroom, titolo progetto " <b>Future classroom</b> " ( <b>Codice Identificativo Progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-24441 - CUP: J54D23000380006</b> )
<b>Tenuto conto</b>	che occorre dare avvio alle attività negoziali per la realizzazione degli interventi di interesse;
<b>Visto</b>	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n.208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
<b>Viste</b>	le Linee Guida ANAC n.4/2018;
<b>Considerato</b>	che per la fornitura in parola si stima un valore complessivo di € 18.922,00, IVA esclusa;
<b>Rilevata</b>	l'assenza di apposite convenzioni Consip attive in merito alla merceologia di interesse, come da videata registrata al Prot. n. 7712/IV-5 del 27/09/2023;
<b>Considerata</b>	l'ampia indagine di mercato esperita dalla Scuola finalizzata a reperire arredi funzionali alla realizzazione degli ambienti di apprendimento in parola, di qualità e competitivi sotto il profilo economico;
<b>Preso atto</b>	degli esiti dello studio di ricerca e di valutazione delle caratteristiche tecniche e del livello di tecnologia delle attrezzature offerte dal Mercato espletato dal progettista delle forniture (relazione tecnica acquisita agli atti con prot. n. 7523/ IV-5 del 22/09/2023 );
<b>Accertato</b>	che per l'allestimento delle aule ibride risulta necessario acquistare n. 144 <i>banchi trapezoidali colorati</i> e n. 144 <i>sedie scolastiche per studenti di scuola superiore</i> ;
<b>Considerato</b>	che l'indagine di mercato ha dato atto che i prodotti offerti dalla Ditta <b>EUGENI TECNOLOGIE SRL., con sede legale in Viale America, 32 I, 63832 Magliano di Tenna (FM), P.I. n.02260940446</b> , operatore economico qualificato, rispondono al fabbisogno della Scuola e sono "nettamente più convenienti" in quanto l'Azienda è risultata quella che "proponeva la migliore offerta tecnico-

	qualitativa, nel rispetto del miglior rapporto qualità/prezzo”;
<b>Dato atto</b>	che la fornitura di interesse è disponibile sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e che l’Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Ordine Diretto;
<b>Tenuto conto</b>	che il suddetto operatore economico non costituisce l’affidatario uscente né è stato precedentemente invitato, risultando non affidatario, nel precedente affidamento;
<b>Considerato</b>	che l’Istituto non ha richiesto all’operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell’art. 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023, trattandosi di un operatore economico di <i>comprovata solidità</i> ;
<b>Tenuto conto</b>	che la verifica dei requisiti di carattere generale avverrà in capo all’operatore economico, ai sensi dell’art. 17, comma 5, del decreto legislativo n. 36/2023;
<b>Visto</b>	l’art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020;
<b>Tenuto conto</b>	che, in considerazione dell’urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall’art. 8, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020, la Stazione Appaltante si riserva di procedere ad affidare la fornitura all’affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall’art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell’esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;
<b>Visto</b>	l’art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l’Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
<b>Tenuto conto</b>	che l’affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) <b>A015F27884</b> ;
<b>Visto</b>	in particolare, l’art, 41, comma 2-ter, del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, recante « <i>Semplificazione del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e riduzione degli oneri informativi a carico delle Amministrazioni pubbliche</i> », nella parte in cui prevede che « <i>Le Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico associano negli atti stessi il Codice unico di progetto dei progetti autorizzati al programma di spesa</i> »;
<b>Viste</b>	le disposizioni di cui all’art. 20, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, all’art. 1, comma 32, della legge del 6 novembre 2012, n. 190 e all’art. 3 del

	decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;
<b>Considerato</b>	che gli importi di cui al presente provvedimento, pari a € 18.922,00, IVA esclusa (€ 23.084,84 IVA inclusa), trovano copertura nel bilancio di previsione per l'a.f. 2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

#### DECIDE

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. di avviare, ai sensi **dell'art.50, comma 1, lettera b)**, **D.Lgs. 36/2023**, la **procedura per l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione all'operatore economico qualificato EUGENI TECNOLOGIE SRL., con sede legale in Viale America, 32 I, 63832 Magliano di Tenna (FM), P.I. n.02260940446**, della fornitura avente ad oggetto arredi scolastici funzionali alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi previsti dal PNRR Piano Scuola 4.0. Azione 1- Next Generation Classroom, "**Future classroom**" (**Codice Identificativo Progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-24441 - CUP: J54D23000380006**), per un importo complessivo pari a € 18.922,00 IVA esclusa (€ 23.084,84,00 IVA inclusa);
2. di autorizzare la spesa complessiva di € 18.922,00 IVA esclusa (€23.084,84 IVA inclusa), da imputare alla scheda del P.A. 2023 A03/12 - *PIANO "SCUOLA 4.0 -AZIONE1 - N.G.C. - D.M. N. 218/2022 - COD.ID.: M4C1I3.2-2022-961-P-24441*;
3. di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio e all'Amministrazione Trasparente del sito web d'Istituto [www.liceotedone.edu.it](http://www.liceotedone.edu.it) , ai sensi della normativa vigente.

**La Dirigente Scolastica**  
**Prof.ssa Domenica Loiudice**